

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Deliberazione n. 197 del 5 marzo 2010 – Riconoscimento debiti fuori bilancio determinatisi a seguito di sentenze esecutive - Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

PREMESSO CHE:

- Con ricorso depositato in data 19.08.02 la signora Patrizia Pirone, rappresentata e difesa dall'Avv. Maria Rosaria Ascolese conveniva in giudizio la Regione Campania, il Commissario Straordinario per l'emergenza Rifiuti in Campania e il Consorzio di Smaltimento Rifiuti Avellino 1 innanzi al tribunale di Avellino, in funzione di Giudice del Lavoro, chiedendo l'inserimento nella graduatoria unica regionale dei disoccupati in possesso di qualifiche professionali conseguite ai sensi dell'art 14 L. 845/78, predisposta dalla Direzione regionale del lavoro ai sensi dell'ordinanza del Commissario di governo n.1/2000, dalla quale era stata esclusa e chiedendo il diritto all'assunzione presso il Consorzio di Smaltimento Rifiuti Avellino 1;
- con sentenza n.1900 del 21/11/2006 il Tribunale di Avellino, in accoglimento della domanda della signora Pirone Patrizia, provvedeva al riconoscimento del diritto all'inserimento nella graduatoria suddetta, dichiarava il diritto all'assunzione presso il Consorzio di Smaltimento Rifiuti Avellino 1, condannava tale Consorzio al pagamento delle retribuzioni dovute per il periodo dall'1/3/2001 al 16/03/2003 e condannava la Regione Campania e il Commissario Straordinario per l'emergenza Rifiuti in Campania, in solido fra loro, al pagamento in favore della ricorrente, delle spese del giudizio di merito, liquidate in complessivi € 2.950,00 (di cui € 1.500,00 per diritti, € 1.350,00 per onorario ed il resto per esborsi), oltre IVA, CAP e spese generali come per legge, con attribuzione al difensore antistatario;
- con ricorso al TAR Campania - Sez V n. 5081/2009, l'Avv. Maria Rosaria Ascolese, rappresentata e difesa dall'Avv. Antonio Petrozziello, conveniva in giudizio la Regione Campania per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza del Tribunale di Avellino n.1900 del 29/11/2006, a mezzo della quale la Regione Campania veniva condannata al pagamento alla ricorrente quale antistataria delle spese di giudizio per complessivi € 2.950,00 oltre IVA e CPA;
- il TAR Campania - Sez V con sentenza n.8309 del 2009, in accoglimento del ricorso, dichiarava l'obbligo della Regione Campania di dare completa esecuzione alla citata sentenza del Tribunale di Avellino e condannava la stessa al pagamento delle spese processuali liquidate in € 500,00;
- con nota prot.1075732 del 11/12/2009 l'AGC 04 Avvocatura - Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario - trasmetteva copia della sentenza del TAR Campania n.8309 del 2009 all'AGC21 per l'esecuzione;
- con note prot. 001976 del 08/01/2010 e prot. 0013845 del 08/01/2010 l'AGC21 richiedeva agli Avvocati M.R. Ascolese e A. Petrozziello di trasmettere le parcelle relative alle competenze professionali;
- con nota prot. 0031062 del 14/01/2010 l'Avv. Petrozziello ha trasmesso la propria parcella per un importo di € 1.240,67 e le competenze dell'Avv. Ascolese per un importo di € 3.370,38;
- con nota prot. 82006 del 29.01.2010 l'AGC 21 ha chiesto all'Avvocatura Regionale di verificare la congruità delle predette parcelle;
- il Coordinatore dell'Area Generale Avvocatura con nota n. 111715 del 08/02/2010 di riscontro sulla congruità delle parcelle professionali ha precisato che le spese successive alla sentenza per diritti di procuratore, ove non liquidate, non possono essere ripetibili (C.d.S - IV 02.03.2001 n. 1171);
- in base alle vigenti disposizioni di legge, il contributo è dovuto dagli avvocati iscritti agli albi e dai praticanti abilitati al patrocinio iscritti alla Cassa nella misura del 4% (in luogo del 2%) per il periodo dal 1/1/2010 al 31/12/2015, relativamente al volume di affari IVA (calcolato detraendo l'importo del contri-

buto integrativo già assoggettato ad IVA - legge 22 marzo 1995 n. 85) a prescindere dall'effettivo pagamento eseguito dal debitore. Il contributo integrativo è ripetibile e va, quindi, applicato, nella nuova misura del 4% (anzichè del 2%) a tutte le fatture emesse dal 1/1/2010;

- con nota n. 129792 del 12/02/2010 l'A.G.C. 21 ha richiesto agli Avv. Ascolese e Petrozziello la rettifica delle parcelle professionali al fine di adeguare le stesse alle osservazioni rese dall'Avvocatura Regionale con la citata nota n. 111715 del 08/02/2010;
- con note n. 134704 e n. 134723 del 15.02.2010 gli Avv. M.R. Ascolese e A. Petrozziello inviavano all'AGC21 le rettifiche delle note pro-forma in conformità delle osservazioni rese dall'Avvocatura Regionale specificando le spese e competenze di cui sono creditori;
- pertanto, le somme rideterminate alla luce della nota dell'AGC 04 -Avvocatura- e delle suesposte rivalutazioni della CPA sono liquidabili in € **3.434,50** in favore dell'Avv. M.R. Ascolese e di € **984,19** in favore dell'Avv. A. Petrozziello;
- la somma complessiva da pagare di € **4.418,69** rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi legali e spese successive maturate fino al soddisfo;
- tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente all'emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria delle sentenze Tribunale Avellino n.1900/06 e TAR Campania n.8309 del 2/12/09 è priva del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato dalla D.G.R. n.1731 del 30/10/2006;

CONSIDERATO CHE

- per la regolarizzazione delle somme da pagare di € **4.418,69** in esecuzione della sentenza del TAR Campania - Sez.V n.8309/2009 del 2/12/2009, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio,
- l'art 47, comma 3 della L.R. 30/04/2002 n.7, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti ed ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30/10/2006 avente ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 con L.R. n. 3 del 21/01/2010;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 9/2/2010 ha approvato il bilancio gestionale 2010 ai sensi dell'art. 21 della L.R. 7/2002;
- nel succitato bilancio 2010 è iscritto nell'UPB 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "*Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n.7/2002*", la cui gestione è attribuita al settore 02 dell'AGC 08;
- all'interno dell'UPB 6-23-57 è stato istituito con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale n. 92 del 9/2/2010, il capitolo di spesa n. 591 denominato "*Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n.7/2002 di competenza dell'AGC21*";

- per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006, la procedura di riconoscimento disposta dai dirigenti competenti per materia, deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art.14 D.L. 669/96 e s.m.i.;
- la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29 comma 9 lettera b) della L.R. 7/2002 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative in termini di competenza e/o di cassa tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO CHE

- in esecuzione della sentenza n.1900 del 21/11/2006 del Tribunale di Avellino e della sentenza TAR Campania Napoli - Sez V n. 8309/09 si debba procedere alla liquidazione della somma di € **3.434,50** (di cui €1.500,00 per diritti, € 1.350,00 per onorario, € 100,00 per esborsi; € 356,25 per spese accessorie, €128,25 per CPA) in favore dell'Avv. M.R. Ascolese, domiciliata in Napoli alla via Pietro Colletta, 12 presso lo studio dell'Avv. Liana Nesta ;
- in esecuzione della sentenza TAR Campania Napoli sez V n. 8309/09 si debba procedere alla liquidazione delle somme di € **984,19** per spese processuali in favore dell'Avv. Petrozziello quale difensore legale dell'Avv. M. R. Ascolese;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 591 (U.P.B. 6.23.57) denominato "*Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n.7/2002 di competenza dell'AGC 21*" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € **4.418,69** mediante prelevamento di una somma di pari importo del capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del settore 02 dell'AGC 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € **4.418,69** appartenente alla categoria dei "*debiti fuori bilancio*";
- di dover demandare al Coordinatore dell'AGC 21 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € **4.418,69** da assumersi sul capitolo 591 (UPB 6.23.57) subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'ente un ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata, appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO

- l'art.47 comma 3 della L.R. 30 Aprile 2002 n.7 e s.m.i.;
- la D.G.R. n.1731/06;
- la L.R. n.3 del 21/01/2010;
- la DGR deliberazione n. 92 del 9/2/2010 di approvazione del bilancio gestionale 2010 ai sensi dell'art. 21 della L.R. 7/2002;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 coma 3 dela L.R. 30.04.2002 n. 7 e s.m.i., di riconoscere la somma complessiva di **€ 3.434,50** da pagare all'**Avv. Maria Rosaria A-scolese** elettivamente domiciliata in Napoli alla via Pietro Colletta,12 presso lo studio dell'Avv. Liana Nesta in esecuzione della sentenza n.1900 del 21/11/2006 del Tribunale di Avellino e di riconoscere la somma complessiva di **€ 984,19** all'**Avv. Antonio Petrozziello** della sentenza TAR Campania Napoli - Sez V n. 8309/09, appartenenti alla categoria dei "*debiti fuori bilancio*" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento esecutivo con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
2. di allegare, unitamente alle sentenze n. 1900/06 del Tribunale di Avellino e n. 8309/09 del TAR Campania Napoli comunicate dall'AGC 04 Avvocatura (nota n. 1075732 dell'11.12.2009) all'AGC 21, la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b) della L. R. n.7/2002. una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario 2010 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
 - capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione " Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'at. 47 della L.R. n.7/2002 " riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 4.418,69**;
 - capitolo 591 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "*Pagamento debiti fuori bilancio*" di cui all'art.47 della L.R. n.7/2002 di competenza dell'AGC 21" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 4.418,69**;
4. di demandare al Coordinatore dell'AGC 21 il conseguente atto di impegno della predetta somma di **€ 4.418,69** da assumersi sul capitolo 591 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di **€ 4.418,69** rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'AGC 04 Avvocatura, delle notifiche di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
7. di inviare il presente atto all'AGC 04 - Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria e di soggetti terzi responsabili o coobbligati;
8. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - al Consiglio Regionale
 - all'AGC 04 - Avvocatura,
 - all'AGC 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi,
 - al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale,
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa,
 - al BURC per la pubblicazione;
9. di trasmettere, infine, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti- Sezione Giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L.27.12.2002 n. 289.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino